


Perché quest'anno al nostro giornale abbiamo scelto il nome  LA CAMPANELLA???

Perché il suono della campanella è *comune* a tutte le classi e a tutti gli studenti, prime, seconde e terze; infatti quest'anno il giornalino della scuola, vuole essere un luogo *comune* a tutti per scambiarsi idee, proposte, pensieri e opinioni.

Durante la giornata la campanella suscita emozioni diverse: al primo suono della campanella noi studenti proviamo paura e ansia per la giornata che abbiamo davanti ; tra una lezione e l'altra, invece abbiamo la possibilità di rilassarci, di parlare o scherzare un po' mentre i più preoccupati ripassano i compiti della materia successiva o si preparano

continua in ultima pagina



La famiglia di oggi e di ieri



di Federica Maccaferri e Caterina Tesei

La famiglia di un tempo non assomiglia per nulla a quella di adesso... Nella famiglia di ieri le regole erano molto severe e a comandare era il padre, detto "capofamiglia", mentre la donna (in questo caso la madre) non aveva molta importanza se non quella di badare ai figli e alla casa; questa, non lavorava, perciò gli unici a portare denaro in famiglia erano il capofamiglia e i figli maggiori.

Prima per le coppie non sposate era illegale avere figli, e il matrimonio era deciso dal padre; non era così facile separarsi tra coniugi. I figli dovevano portare rispetto ai propri genitori dandogli del "voi", dovevano svolgere lavori in casa come apparecchiare, in particolare le ragazze. La scuola era un lusso concesso solo alle famiglie più ricche; continua a pag.3



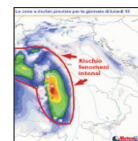
LA FAMIGLIA Arcobaleno

di Federica Tesei

di Federica Maccaferri, Caterina Tesei 1c

Esistono famiglie in cui i bambini non hanno un padre e una madre, ma hanno entrambi i genitori dello stesso sesso; vivono, quindi, in una famiglia formata da due persone omosessuali.

La società attuale non riconosce ancora questo tipo di legame, per far questo, secondo noi, sarebbe necessario scardinare vecchi giudizi e preconcetti e comprendere che la base di ogni famiglia è l'amore. continua a pag.3



L'ITALIA ALLUVIONATA

di Enrico Sghisa

Ma vi rendete conto? Molte persone in questi ultimi mesi hanno rischiato di morire a causa delle alluvioni mentre il governo stava a pensare a cose molto più importanti. E' vergognoso!! Ad esempio a Genova nella notte tra il 9 e il 10 di Ottobre si è verificato un violento nubifragio. Era già accaduto nel 2010.

continua a pag.4

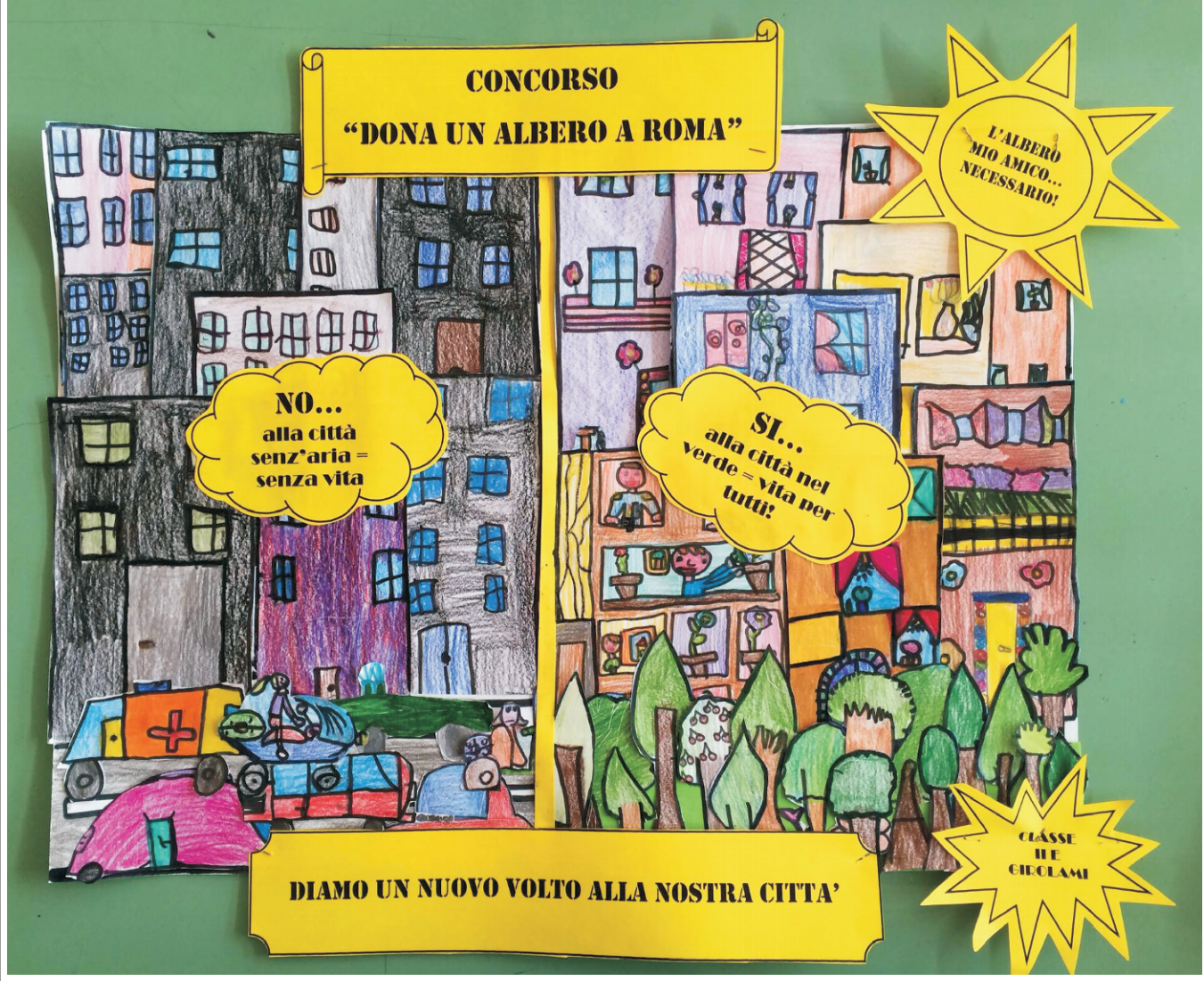
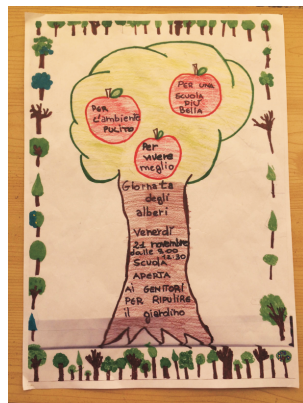


Una giornata particolare



In data 21 ottobre presso l'Istituto Comprensivo Margherita Hack del plesso scolastico Girolami, nel XII municipio, in occasione della "Giornata degli alberi" un gruppo di volenterosi genitori si è riunito per ripulire il giardino della scuola dalle sterpaglie e dalla generale incuria, ma soprattutto per ridare decoro ad un luogo dove i bambini trascorrono il momento della ricreazione. L'iniziativa vuole essere un buon viatico per ulteriori proponimenti che hanno quale finalità quella di ridare alla scuola dignità, in un momento di totale disinteresse e abbandono da parte delle istituzioni. Siamo convinti che questo genere di iniziative possa trovare piena accoglienza in tutti coloro che al di là delle inutili demagogie vogliono dimostrare che si può, se lo si vuole, realizzare qualcosa di positivo e realmente utile per i ragazzi. E' con questi esempi che i giovani comprenderanno che attraverso un sano spirito partecipativo, si possono gettare i germogli per un concreto cambiamento della nostra società.

Alessandra Palleschi
Genitore del plesso Girolami





DI OGGI E DI IERI

(Continua dalla prima pagina)

Per le famiglie più povere, invece, era la madre l'insegnante dei figli; anche se essa poteva insegnargli poche cose perché anche lei non molto istruita. Il costo per mantenere una famiglia era molto basso all'epoca mentre oggi è maggiore. Oggi le regole nella famiglia sono molto meno rigide e i ragazzi purtroppo tendono a non portare più rispetto ai genitori.

Nella famiglia di adesso, le donne hanno un'importanza uguale a quella degli uomini. Al giorno d'oggi anche le coppie non sposate possono generare figli e, inoltre, il matrimonio non è più deciso dal padre ma dai figli stessi e non scelto ad un'età troppo giovane (18-20 anni). Ora, i figli generalmente non svolgono più lavori di casa se non per eseguire cose molto leggere.



La famiglia arcobaleno

(Continua dalla prima pagina)

Si, alla base c'è l'amore ed il rispetto reciproco, non il genere di appartenenza. Per questo motivo i figli nati in queste famiglie non convenzionali, vengono spesso derisi e emarginati dai coetanei, che ancora non comprendono né accettano queste nuove situazioni, che invece stanno diventando sempre più comuni.



C'era una volta un uomo che aveva accudito benissimo la figlia fino alla scomparsa della moglie. Dopo qualche anno il padre si risposò con una donna molto antipatica di nome Priscilla. La figlia dell'uomo di nome Margherita veniva soprannominata Libeccio come il vento caldo e piacevole che spazzava via tutti i problemi che c'erano nel paesino del sud dove viveva.

VENTI CONTRARI

di Alice Madini

Purtroppo anche il figlio di Priscilla non era il massimo della simpatia. Si chiamava Alberto e veniva soprannominato Tramontana perché era l'opposto della sorella: freddo e gelido. Un giorno Alberto (Tramontana), che non sopportava più né la sorella né il patrigno, fece appassire tutte le piante e tutti i fiori più belli del paesino. Fu un disastro perché le piante erano l'unica fonte di bellezza nel

paese che piano piano fu abbandonato dai suoi abitanti e perciò divenne triste e desolato. Intanto Libeccio che era stata rinchiusa dalla matrigna nella sua stanza, riuscì finalmente a scappare. Insieme ai suoi amici Sole e Pioggia riuscirono a far fiorire tutte le piante e far tornare tutti gli abitanti. La matrigna viene cacciata dal paese insieme al figlio Alberto. E così vissero tutti felici e contenti.



di Enrico Schisa

Torrenti esondati, un uomo ucciso per strada da un'onda di acqua e fango, un treno Freccia bianca deragliato per una frana (tre contusi), gravi danni a strade, automobili, attività commerciali. Scuole chiuse, palazzine evacuate. In seguito ad una di questi alluvioni due bambine e una mamma sono morti nel 2010 subito fuori dalla scuola dei bambini. E' caduta così tanta acqua da spazzare via le macchine e ricoprire quasi gli autobus. Il sindaco di Genova Marco Doria ha detto : «Anche senza allerta, ci siamo preoccupati delle scuole per tutto il giorno, avvertendo i dirigenti scolastici e mettendo pattuglie di vigili un po' dappertutto».

Molte sono state le persone intervistate e quasi tutte hanno detto di non voler ricominciare tutto da capo, quindi per adesso sono andati a dormire negli alberghi che le città vicine hanno messo a disposizione per l'emergenza. Oltre all'episodio più grave di Genova, si sono verificati altri eventi alluvionali nei giorni successivi: un'alluvione a Parma e nella provincia di Alessandria il 13 Ottobre e un'altra alluvione nella Maremma - nei comuni di Albinia, Manciano e Orbetello - il 14 Ottobre.

Per quanto riguarda la città di Genova, è grave che questa nuova alluvione si sia verificata a poca distanza dall'ultima - del 2010.

Le cause sono da ricercarsi nel fatto che i lavori che dovevano essere svolti agli argini di contenimento dei fiumi sono bloccati, in quanto sono in corso di svolgimento cause promosse dalle imprese che da questi lavori sono state escluse e che per questo hanno presentato ricorso. Tante denunce sono state fatte dagli abitanti delle zone più a rischio, ma sono rimaste tutte inascoltate. Ci sono stati molti morti, noi siamo con loro e li sosterrremo fino a quando il problema non sarà completamente risolto. Forza genovesi!!!





CORVIALE

Corviale, Roma

UN PALAZZO LUNGO QUASI UN CHILOMETRO

di Enrico Schisa

Il nuovo Corviale è un edificio che si trova a Roma in via Portuense. È un palazzo lunghissimo (che ricopre l'intera via) e contiene 1200 appartamenti. Questo palazzo è una delle opere più discusse ed è stato progettato nel 1972.

Corviale è formato da due palazzi lunghi un chilometro, ha nove piani d'altezza, con all'interno ballatoi lunghissimi, cortili, spazi aperti e un altro edificio lineare più piccolo che unisce il grande palazzo con un ponte.

Dal 24 al 26 Ottobre 2014 a Corviale si è svolta la terza edizione degli Stati Generali Antimafia organizzata da Libera (un'associazione creata da Don Luigi Ciotti che lotta contro la criminalità organizzata); si è svolta un'iniziativa in cui 300 ragazzi hanno discusso su temi come la lotta alla mafia e alla corruzione.

Per Corviale è stato un momento molto importante nel percorso di rinascita del quartiere e della sua popolazione,

grazie all'impegno delle Istituzioni e alle tante strutture e associazioni che quotidianamente lavorano in questo territorio.

La mafia che si infiltra come un cancro nella vita sana di una città, è una cosa sbagliata che va affrontata senza paura;

E allora anche noi vogliamo lottare sicuramente contro la mafia assieme agli amici di Corviale.

Non ci tireremo indietro davanti a niente!



L'Ebola: un virus che fa paura

Il virus ebola è stato individuato nel 1967. Una grande epidemia è iniziata attorno al mese di aprile 2014 ed in questi ultimi mesi la situazione si sta facendo davvero molto preoccupante. In Italia il rischio è del 5-10%.

Importanti informazioni:

C'è cura o un vaccino? : non esistono cure o vaccini. Sono allo studio metodi estremamente avanzati come la cosiddetta tecnologia anti senso o il farmaco sperimentale ZMAPP, ma non si hanno ancora risultati clinici.

Cos'è il virus ebola e quali sono i sintomi: è un virus estremamente aggressivo, appartenente alla famiglia dei Filoviridae come il virus Marburg, che causa problemi simili. Ebola provoca una serie complessa e rapidissima di sintomi quali febbri emorragiche, forte mal di testa, dolori muscolari, diarrea, vomito, dolori addominali ed emorragie inspiegabili.

Da dove proviene l'ebola: il cosiddetto serbatoio naturale del virus sono molto probabilmente le "volpi volanti" (pipistrelli), i grossi chiroterteri che mangiano frutta e abitano nelle foreste tropicali. Si pensa che il virus viva all'interno di questi animali da molto tempo, perché non causa in essi nessun sintomo. Per arrivare all'uomo, il virus potrebbe essere passato dalle "volpi volanti" alle

di Andrea Raffaelli e Andrea Chiapperino



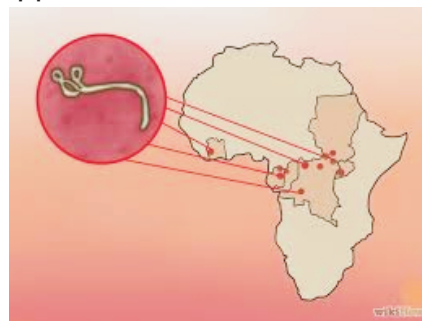
scimmie o altri animali della foresta ed infine all'uomo attraverso il fenomeno del bush meat (carne di foresta).

Come si trasmette l'ebola: la trasmissione del virus è molto rapida: attraverso i fluidi corporei come muco o sangue, ma anche attraverso le lacrime o la saliva, il vomito, le feci e il contatto con aghi, coltelli usati dall'ammalato.



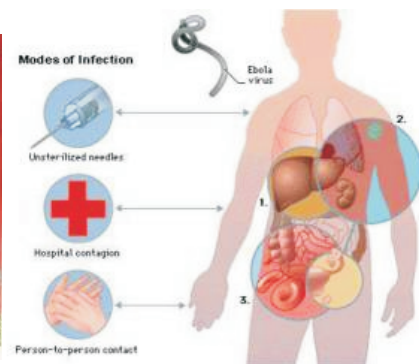
E' il più pericoloso virus conosciuto: ha una percentuale di mortalità del 68%. Tra le persone colpite, pur essendo mortale, non è riuscito a diffondersi al di fuori dei villaggi.

Perché colpisce solo adesso: probabilmente perché è aumentata la penetrazione nelle foreste dalle grandi compagnie di legnami o minerarie che hanno spinto gli abitanti dei singoli villaggi a nutrirsi di bush meat.



Perché la preoccupazione per la diffusione in città:

poiché l'infezione è estremamente veloce e la virulenza è molto alta, se un virus di questo tipo conquista un città, potrebbe colpire la popolazione molto rapidamente prima che le autorità siano in grado di sconfiggerla.



C'è cura o un vaccino? : non esistono cure o vaccini. Sono allo studio metodi estremamente avanzati come la cosiddetta tecnologia anti senso o il farmaco sperimentale ZMAPP, ma non si hanno ancora risultati clinici.



Le sette intelligenze

Quanti tipi di intelligenze esistono?

Lo psicologo Howard Gardner ne ha catalogato ben sette!

L' **intelligenza linguistico/verbale**, tipica degli scrittori o delle persone che sono molto abili nel parlare, scrivere o giocare con le parole.

L' **intelligenza visivo/spaziale**, tipica di esploratori, tassisti o delle persone che sanno giostrare con i colori, le linee e le forme.

L' **intelligenza musicale**, tipica di imitatori, musicisti e cantanti o delle persone che hanno la capacità di riconoscere timbro e ritmo dei suoni.

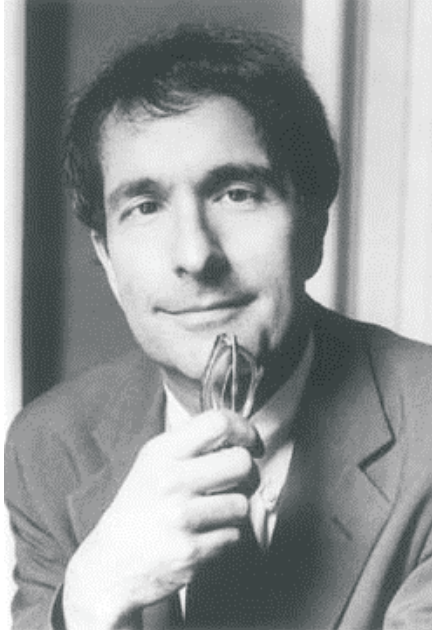
L' **intelligenza intrapersonale**, tipica degli attori o delle persone che sanno comprendere le proprie emozioni.

L' **intelligenza interpersonale**, tipica dei leader o delle persone che riescono a capire gli altri e le loro esigenze.

L' **intelligenza cinestesica**, tipica negli atleti o delle persone che sanno gestire bene il loro corpo.

L' **intelligenza logico- matematica**, tipica degli scienziati e delle persone che hanno una elevata capacità logica.

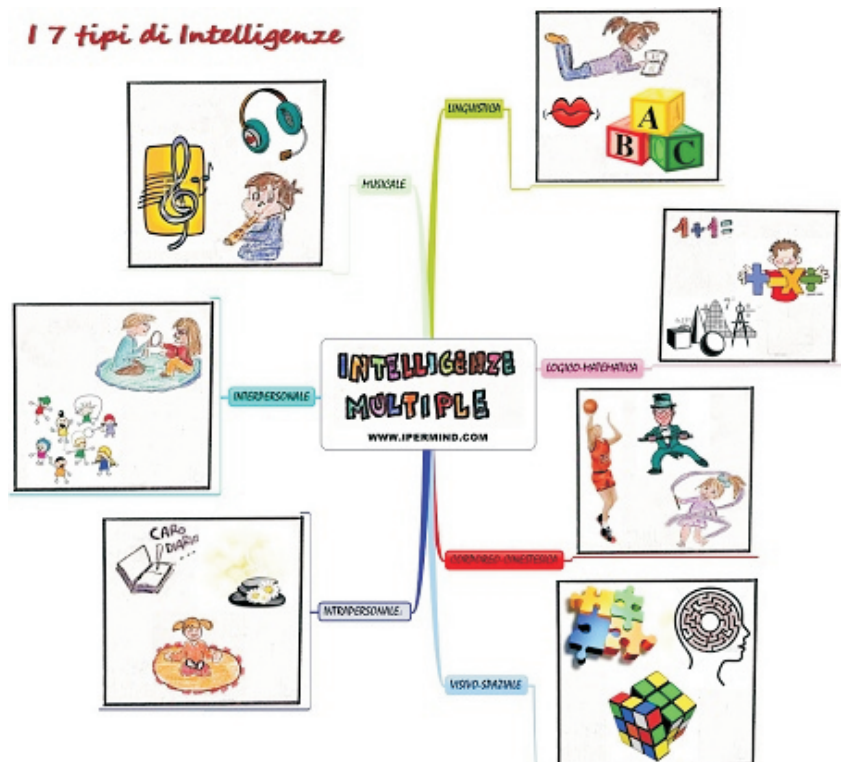
Negli anni '90 Gardner ha proposto l' aggiunta dell' intelligenza naturalista e di quella esistenziale. Ed ora si parla di aggiungerne una decima: quella digitale.



di Livia Bisceglie



17 tipi di Intelligenze



L' intelligenza naturalista è tipica dei biologi e dei medici o delle persone che hanno la capacità di riconoscere, classificare e trovare relazioni tra gli oggetti ed esseri in natura.

L' intelligenza esistenziale è tipica dei filosofi e degli psicologi o delle

persone hanno la capacità di ragionare sull' esistenza e sul "chi siamo".

L' intelligenza digitale è tipica dei bambini "moderni" molto abili ad utilizzare apparecchi informatici.

E voi in quale vi riconoscete?

L'AUTUNNO

Un autunno magico

Era
autunno,
gli uccelli cinguettavano,
le foglie cadevano lentamente
formando un velo di mussola per terra.
Quel paesaggio sembrava un paradiso;
le ombre degli alberi
si riflettevano su un grande lago blu.
In cielo si stava svegliando l'aurora;
l'atmosfera era fresca,
i raggi del sole erano di colore arancione, giallo e rosso
e si specchiavano nel lago.
In mezzo agli alberi
si scorgeva una famiglia di cervi.
La natura era magica.

Marco Caioli



ELENA BACCIANELLA
SEZ. B
INFANZIA "R. SANZIO"

Una sera d'inverno

Era
una fredda
sera d'inverno,
i cani abbaiano
e i topi uscivano dalle loro tane
per cacciare.
A un certo punto non si sentì più niente,
solo il vento
che faceva tremare gli alberi e i cespugli
che ormai non avevano più foglie.

Era meraviglioso,
finalmente nevicava!

Poi si accesero le luci
con colori luminosi e brillanti,
che sembravano una scia di cristallo,
successivamente scoppiarono
dei fuochi d'artificio rossi, viola, gialli e verdi.
Riempivano il cuore della gente di gioia ed emozioni,
poi tutto si spense
e ritornò il silenzio
nella penombra.

Francesco Capasso

LEONARDO
SEZ. B (INFANZIA)

L'AUTUNNO

Il bosco

In un bosco fitto
si sentiva il fruscio delle foglie
che cadevano sul prato secco.
In lontananza si vedeva una cascata,
con l'acqua chiara
e intorno c'erano rose rosa e bianche.
Sull'acqua si vedevano ninfee di tutti i colori.
Il cielo era azzurro,
le nuvole sembravano panna
e il sole splendeva sul prato.
In lontananza si vedeva un animale con il pelo luccicante.
Avvicinandosi si vedeva un lago
con dell'acqua tranquilla
e si vedevano pesci di tutti i colori;
pian piano calava la notte
e gli animali andarono nelle loro tane.

Costanza Carcano



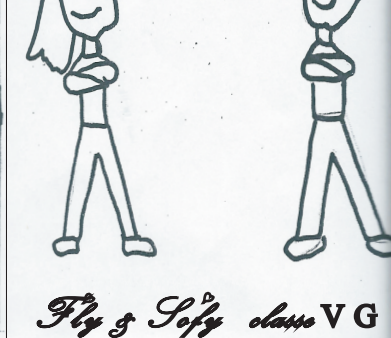
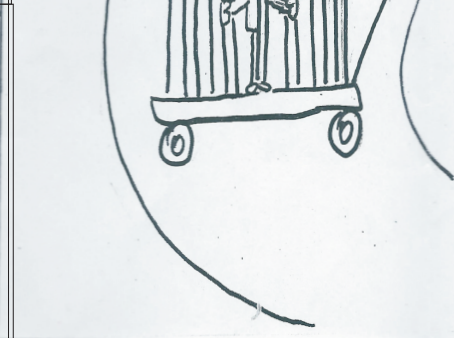
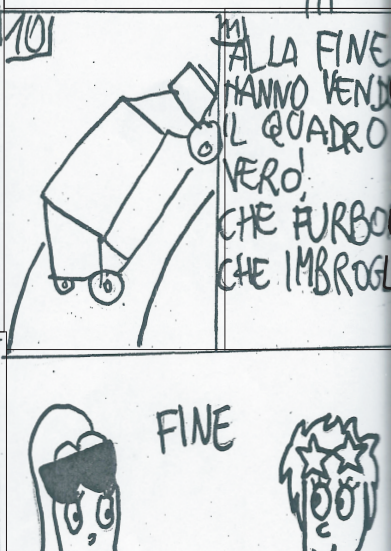
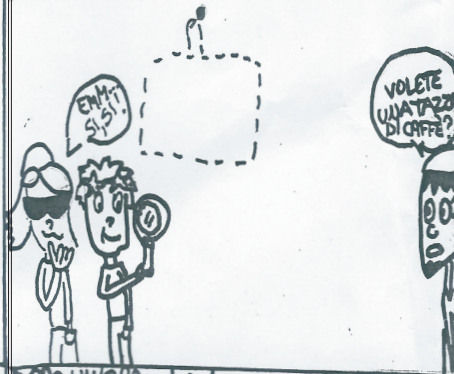
L'ANGOLO DEL FUMETTO

Fly & Sofy classe V G

IL CASO DEL QUADRO SCOMPARSO



LE DUE ERONE IN AZIONE! 4



Fly & Sofy classe V G



di Chiara Pirolli

In Messico, vive un anfibio chiamato Axolotl. Questo, a differenza degli altri, non subisce la metamorfosi. (la metamorfosi è un cambiamento del corpo che subiscono tutti gli anfibi; si tratta, di varie fasi di crescita del corpo).

La metamorfosi è un cambiamento del corpo che subiscono tutti gli anfibi; si tratta, di varie fasi di crescita del corpo.

Quindi, l' Axolotl, da adulto è identico per forma e dimensione alla forma adulta.

Il nome deriva dalla lingua azteca "mostro acquatico". Vive solo in cattività o nel Lago di Xochimilco, a Città Del Messico, ed è a rischio di estinzione.

Si nutre di ogni cosa che gli entra in bocca: dai piccoli pesciolini a molluschi e crostacei. Può essere lungo sino a i 30cm. Può essere rosato, ma di solito è di colore bruno-olivastro.

E lo vende illegalmente. L' axolotl

La particolarità di questo animaletto, cioè la cosa che lo rende tenero, è l' espressione del viso: quando ti guarda in faccia sembra che sorrida a tutti con simpatia, possiede dei ciuffetti di branchie, dietro alla testa, che lo rendono ancora più simpatico di quel che è.

Dopo tutto questo, voi avreste mai pensato che l' Axolotl, così carino e simpatico, venga mai cucinato come piatto locale?

Se pensate di no avete sbagliato; infatti, fino a poco tempo fa, in Messico, era la specialità del posto e ne è stata vietata la pesca solo poco tempo fa, purtroppo, però, c' è sempre qualcuno che continua a mangiarlo.

Personalmente credo che non riuscirei mai a mangiarlo; e voi?





IL LIGRE

di Flavia Melati



Il ligre è il più grande felino della storia del mondo, insieme allo smilodonte. Solo che quest'ultimo è un animale preistorico ormai estinto. Il ligre, invece, potreste andare a vederlo addirittura in tre esemplari dopo un breve viaggio per raggiungere il Parco Nazionale D'Abruzzo nell'area faunistica di Rocca San Giovanni.

Questo curioso felino nasce in cattività in Russia. Può pesare fino a 418 chili, è lungo circa 3 metri e alto 1 metro e 25 centimetri. In parole povere è il triplo di un uomo.

Vive tra i 15 e i 26 anni e non esiste in natura. Il primo esemplare è stato il frutto di un esperimento genetico tra un leone maschio e una tigre femmina. Il primo esemplare, una ligre chiamata Zita, è stata ospitata dal 2004 nello zoo di Novosibirsk, città russa. Successivamente Zita si è accoppiata con il leone africano Samson, e nel settembre del 2012 ha dato alla luce Kiara, la prima liligre. Un ulteriore sviluppo, quello dell'accoppiamento tra una ligre e un leone, di un



progetto sperimentale degno di uno scienziato pazzo.

Essendo di taglia extra large, il ligre mangia il doppio di un normale leone. Se un maschio alfa re della Savana consuma 6 chili di carne cruda al giorno, il ligre ne pretende non meno di 14. E viste le sue dimensioni non è facile convincerlo a mettersi a dieta da parte dei malcapitati che devono occuparsi del suo appetito.

Il ligre cresce di più di leoni e tigri. Alcuni esemplari maschi possono superare la grandezza già sproporzionata di questo felino e raggiungere 365 centimetri di lunghezza e i 450 chili di peso.

Per capirci, le tigri di più grossa taglia, quelle siberiane e del Bengala non superano i 300 chili di peso. Come è possibile tutto questo? La spiegazione è semplice: la femmina non trasmette il gene che impedisce a una normale leonessa di far diventare il suo cucciolo un esemplare sproporzionato per la sua specie.





La pallavolo



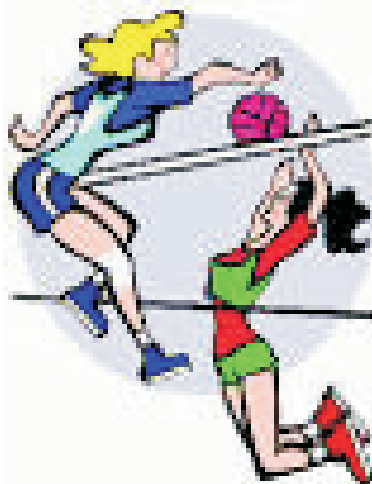
di Filippo Berghella
Edoardo Maria Gualtieri

Il gioco della palla esisteva fin dall' antichità e in Italia esiste dal Medioevo; il primo gioco con la palla in Germania venne chiamato Faustball e risale all' anno 1893.

Il merito dell' invenzione della pallavolo va ad un insegnante di educazione fisica che si chiama William Morgan che ha insegnato presso una scuola dell' YMCA.

Il 6 gennaio 1896 Morgan, fece scendere in campo i suoi allievi per la prima dimostrazione pubblica delle Minonette, un gioco praticato da nobili e dame due secoli prima in Francia. Morgan pensò di mischiare Minonette e Faustball grazie a questo mescolamento creò la pallavolo. Una caratteristica peculiare, era quella di non prevedere il contatto fisico quindi serviva una grande prontezza di riflessi.

Il campionato mondiale di pallavolo femminile 2014 si è svolto dal 23 settembre al 12 ottobre a [Bari](#), [Milano](#), [Modena](#), [Roma](#), [Trieste](#) e [Verona](#), in [Italia](#): al torneo hanno partecipato ventiquattro squadre nazionali e la vittoria finale, per la prima volta là vinta gli Stati Uniti.



Regolamento

Le squadre hanno disputato una prima fase a gironi, con formula del [girone all'italiana](#) cioè: un programma degli incontri tra le squadre stilato con l' algoritmo di Berger. Una classifica dei punti ottenuti, in ordine decrescente.

I più forti giocatori del mondo sono:

Lorenzo Bernardi - premiato come giocatore del secolo
kark kiraly - americano, campione sia nella pallavolo che nel beach volley
Joel Despaigne - cubano, detto "el diablo de cuba" (fino ai primi anni 90 i cubani erano indiscutibilmente i più forti) fra quelli ancora in attività uno dei migliori è Mateji kazysky, bulgaro che gioca a Trento.

Tra le donne, la più forte in assoluto è stata Tay Agueru, campionessa cubana che ha giocato sia con

la nazionale cubana che con la maglia italiana vincendo gli ultimi europei. Un'altra campionessa, la miglior palleggiatrice del mondo, è Eleonora Lo Bianco.

Se ridere fa bene alla salute non perderti l'ultimo film di Checco Zalone, **"SOLE A CATINELLE"**.

In questo film si parla del rapporto padre e figlio cioè di Checco e Nicolò e di una promessa che Checco deve per forza mantenere per non deludere Nicolò. Terminata la scuola il piccolo Nicolò viene promosso con tutti dieci e come regalo per la promozione il padre gli aveva promesso una vacanza da sogno. Purtroppo le condizioni economiche non permettono di esaudire il desiderio di Nicolò.

Checco però cercherà in tutti i modi di offrire al figlio una vacanza lussuosa,spensierata e divertente. Lungo il suo percorso incontrerà persone in grado di poterlo aiutare. Un po' per fortuna e un po' per il suo modo comico di affrontare la vita Checco conosce Zoe una donna molto ricca con un figlio che soffre di mutismo però grazie all'incontro con il divertente Checco riesce nuovamente a parlare e Zoe per riconoscenza invita loro a trascorrere le vacanze nella sua mega villa. Dopo molti avvenimenti divertenti, Checco ritorna nel suo paese natale dove riesce, con l'aiuto di Zoe, a riaprire



la fabbrica dove lavora sua moglie dopo un amorevole ma anche divertente discorso. L'ultimo film di Checco Zalone ha incassato circa 45milioni di euro,record di incassi superando film come "Avatar" e "La vita è bella" di Roberto Benigni.

Visto il grande successo di "Sole a Catinelle" ci auguriamo che Checco Zalone torni prima possibile al cinema con nuove storie ancora più divertenti.

Alessandro Colamorea





EMIS KILLA

Emis Killa, classe 1989, è un noto rapper milanese.

Si avvicina al rap all'età di 14 anni, attratto principalmente dalle rap battle, (concorso culto per tutti gli appassionati di rap e freestyle battle), dove si aggiudica il titolo di campione italiano di freestyle. Successivamente decide di abbandonare le gare di freestyle per dedicarsi alla scrittura dei testi. Entra a far parte di Blocco Recordz ?, con cui pubblica nel 2009, il suo primo lavoro "Keta Music", un mixtape di inediti, su basi edite e , che lo fa conoscere nell'ambiente dell'underground rap tra gli esordienti della scena musicale italiana.

Nel 2010 esce l'album che consacra Emis Killa.

È proprio grazie a questo disco che Emis Killa comincia a far parlare di sé, ricevendo successivamente proposte da diverse case discografiche, ma è solo nel 2011, dopo l'uscita di "The flow cocker vol.1", Emis Killa firma un contratto discografico con la Carosello Records e la sua fama inizia a decollare.

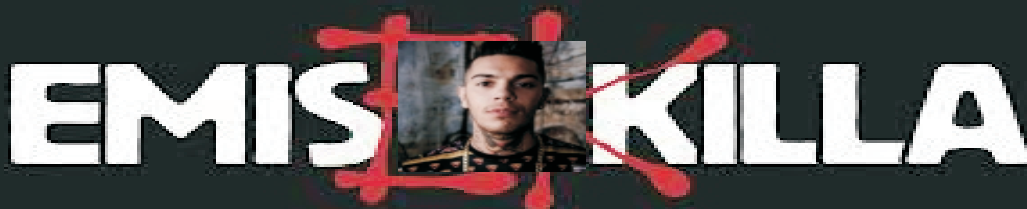
Il 2012 è l'anno di Emis Killa, in cui è consacrato come la grande rivelazione del rap italiano.

Il disco "L'erba cattiva" fa il suo esordio in classifica al 5° posto e

raggiunge il disco di P0'latino per un anno di permanenza consecutiva al vertice delle classifiche ufficiali di vendita.

I suoi singoli di maggior successo sono: Parole di ghiaccio, Maracanà, Mercurio, A cena dai tuoi, Soli, Vietnam flow, Scordami chi ero, Vampiri , Essere umano , Lettara dall' inferno , Se panso al rap.

di Alessandro Napoleone

EMIS KILLA



di Chiara Vincenti

Ultimamente abbiamo visto che ci sono state alcune critiche su uno dei piatti più amati al mondo : la pizza. Grazie ad alcuni studi si è riuscito a capire che le bruciature nere che troviamo su di essa fanno male alla nostra salute. Queste parti carbonizzate si formano perché talvolta la fiamma del forno è troppo alta e nel processo della cottura si creano **idrocarburi policiclici aromatici (IPA)** un gruppo di composti considerati contaminanti pericolosi, perché sono collegati al rischio dell'aumento dei tumori. E noi ci chiediamo, ma di chi è la colpa ? La colpa è dei pizzaioli per due ragioni : la prima è che talvolta sono distratti o magari stanchi e non si accorgono degli errori che commettono (questo significa anche scarsa professionalità) e la seconda perché, come abbiamo potuto guardare in televisione, puliscono i forni con gli stessi stracci con cui puliscono per terra!

E non solo, non curano neanche gli attrezzi di lavoro, ad esempio le boccette dell'olio (per il condimento della pizza) sono sempre sporche. In quasi tutta Italia, nei forni c'è sempre una nuvola di fumo nera e quando i giornalisti vanno dai pizzaioli per chiedergli se è una cosa normale, loro rispondono che è semplicemente provocata dal fuoco. Invece noi sappiamo che non è così, perché essa è data dal bruciamento della farina sparpagliata nel forno. Inoltre usano l'olio di semi, di scarsa qualità, al posto dell'ottimo olio extravergine d'oliva. Tutto ciò oltre ad essere dannoso per la nostra salute, mette anche in cattiva luce un prodotto di qualità, conosciuto in tutto il mondo come "made in Italy". "A tutti è capitato di mangiare una pizza con il bordo o il fondo bruciato. Non va bene, non necessariamente uno che mangia la pizza prende un tumore, quando la farina bruciata resta sul

fondo del forno e annerisce, la pizza è come un combustibile bruciato, ha una sua componente di rischio", spiega Guido Perin, eco-tossicologo dell'Università di Venezia. Quindi ora non dico che non bisogna più mangiare la pizza...ma bisogna essere prudenti!



Lo spazio agli altri

Intervista a:

Francesco Ciorba
(collaboratore scolastico)



- *Da quanto tempo lavori nelle scuole?*

Da 5/6 anni

- *Come ti trovi in questa scuola?*

... la domanda di riserva ? ...

no scherzo, bene... è poco per giudicare, però sto in una succursale, ambiente piccolo ... poi bene con altri colleghi e insegnanti.

- *In quali scuole sei stato prima?*

Licei, prima e seconda.

- *In quale ciclo ti sei trovato meglio?*

Con i più grandicelli, perché mi ci confronto meglio.

- *In quale scuola?*

La Fratelli Cervi e l'artistico, lì sono tutti "artisti, stravaganti!

- *Che turni fai e preferisci?*

mattina: 7-14,12 oppure pomeriggio: 11-18.

Preferisco mattina, sembra finire prima la giornata

- *Ora domande personali ... a casa ?*

Sono sposato con tre figli gemelli maschi di 18 anni che studiano (al tecnico, scientifico e artistico).

Abito in zona Magliana, non ci metto molto a venire a scuola. Amo gli animali (tranne i gatti) ma non li ho in casa. Hanno bisogno di spazio ! "Vivi e lascia vivere"

Emma D'Ascenzo

LA CAMPANELLA



(dalla prima pagina)

per un compito in classe; infine l'ultimo suono della campanella che indica la fine delle lezioni è il più bello, il più atteso, il più liberatorio ed è là che ti senti veramente felice e pensi "finalmente anche oggi è finita".

Con i nostri articoli, realizzati con amore e impegno, il giornalino vuole creare un collegamento tra i ragazzi all'interno della scuola e i fatti accaduti al di fuori. Lo scopo degli articoli è quello di far capire com'è la situazione nel paese e nel mondo dei grandi e di divertire con rubriche curiose e stimolanti: moda, musica, arte, videogiochi, libri, animali rari...

LA REDAZIONE



CARTOTECNICA

Monteverde s. n. c.

- | | |
|--------------------------------------|-----------------------------------|
| ■ Fotocopie a colori e b/n al metro | ■ Plastificazioni |
| ■ Centro Plotter b/n e colore | ■ Rilegature |
| ■ Scansioni a colori e b/n al metro | ■ Scritte adesive a metraggio |
| ■ Sviluppo e stampa foto | ■ Articoli tecnici per il disegno |
| ■ Riproduzione disegni | ■ Cartoleria - Articoli da regalo |
| ■ Timbri - Biglietti da visita - Fax | ■ Forniture per Enti e Scuole |
| ■ Stampa Gadget | ■ Ricariche telefoniche |



Piazza Madonna della Salette 16/17 - 00152 Roma
Tel. 06 535603 - Fax 06 538812

E-mail: monteverde@getnet.it - cartotecnica.monteverde@fastwebnet.it
www.centrocopiemonteverde.it - www.cartotecnicamonteverde.it